

Liceo Scientifico "A. Gramsci" – Ivrea

Anno Scolastico 2017/18

Docente: Katia Milano

Classe I M Liceo delle Scienze Umane

Disciplina: **Latino**

Piano di lavoro

Manuale in adozione: S. Dossi, F. Signoracci, M. Comotti, *Donum*, Fabbri Editori

Il presente Piano di lavoro è redatto in conformità con gli Obiettivi (in termini di conoscenze, competenze, capacità) e i Contenuti previsti dalla Programmazione annuale per classi parallele del Dipartimento di Lettere del biennio, e in accordo con i contenuti presentati dal manuale in adozione. La presentazione dei contenuti sarà adeguata e adattata, *in itinere*, ai livelli di apprendimento medi riscontrati nella classe e alla competenza linguistica progressivamente acquisita dagli studenti nel corso dell'anno.

Conoscenze

- Conoscere le strutture grammaticali, sintattiche e morfologiche utili ai fini della comprensione del testo latino.
- Conoscere in termini generali i rapporti di derivazione e di mutazione esistenti fra lingua latina e lingue neolatine.
- Conoscere nei testi gli elementi che esprimono la civiltà e la cultura latina.

Competenze

- Acquisire gli strumenti per la comprensione del testo latino ai livelli sintattico-morfologico e lessicale.
- Individuare sui testi gli elementi grammaticali, sintattici e morfologici utili ai fini della comprensione.
- Operare confronti semantici e strutturali tra lingua italiana e lingua latina.
- Acquisire progressivi livelli di abilità nell'analisi del testo e nella traduzione.

Capacità

- Elaborare una corretta traduzione in italiano nel rispetto del testo latino, operando le opportune scelte lessicali.

Criteri metodologici

Punto di partenza per l'insegnamento della lingua latina risulta essere necessariamente la verifica delle competenze possedute dagli allievi nella lingua italiana: i diversi livelli in ingresso richiedono nella fase di avvio dell'anno scolastico di rivedere l'analisi logica tradizionale, non solo per creare una condizione di equilibrio interno a livello di conoscenze, ma anche per fornire un modello formale di analisi immediatamente applicabile al sistema linguistico latino.

Per tale obiettivo risulta estremamente efficace la presentazione della grammatica della dipendenza, come modello di una grammatica formale finalizzata a fornire agli allievi spiegazioni razionali sull'uso della lingua, attraverso l'illustrazione dei rapporti, all'interno del sistema, delle categorie grammaticali; tale modello risulta per altro in continuità con la sintassi tradizionale per l'assunzione del verbo come elemento centrale dell'enunciato.

Particolare importanza verrà attribuita allo studio del lessico, non in un'ottica meramente nozionistica, ma all'interno dell'obiettivo dell'analisi linguistica e della comprensione del testo: a tale scopo verrà sollecitata l'attenzione verso l'etimologia delle parole e la loro formazione come strumento di

individuazione dell'uso della lingua e della sua trasformazione nel tempo e nel passaggio alle lingue romanze.

Gli esercizi si differenzieranno in rapporto all'obiettivo didattico da raggiungere; accanto dunque alla tradizionale traduzione, che risulta essere comunque la sintesi finale delle diverse operazioni linguistiche, si utilizzeranno esercizi diversamente mirati: di integrazione, risposta, sostituzione ecc. Durante la lezione in classe si cercherà di coinvolgere gli studenti nella crescita della competenza attraverso esercitazioni condotte collettivamente, compatibilmente con il tempo a disposizione.

Strumenti di valutazione

- Prove scritte: traduzioni dal latino di frasi e brevi testi.
- Prove orali: interrogazioni orali, test di morfologia e sintassi.

Criteri di valutazione

- Prove scritte: capacità di cogliere il messaggio e di trasporlo da un codice all'altro.
- Prove orali: conoscenza delle strutture morfosintattiche, capacità di individuazione e applicazione delle regole.

Saperi essenziali

Morfologia

- Differenze strutturali fra italiano e latino
- La fonologia latina
- Le cinque declinazioni
- La concordanza dell'attributo
- Il verbo *sum*
- Le quattro coniugazioni (e i verbi in *-io*) attive e passive (modo indicativo, imperativo, infinito presente)
- Gli aggettivi della prima e della seconda classe
- Gli aggettivi possessivi
- Le congiunzioni coordinanti
- I pronomi personali
- Gli avverbi

Sintassi

- Il soggetto, il predicato, l'attributo, l'apposizione
- Il complemento oggetto, di specificazione, di denominazione, di termine, di vocazione, predicativo del soggetto e dell'oggetto
- Il complemento di modo, di mezzo, di causa, di compagnia, di unione, di argomento, di denominazione, di fine, di limitazione, di qualità, di materia, di agente e causa efficiente
- Le determinazioni di luogo e di tempo
- Il doppio dativo e il dativo di possesso
- La struttura della frase latina
- La proposizione temporale (con l'indicativo)
- La proposizione causale (con l'indicativo)

Lessico e temi di civiltà latina

Il lessico verrà acquisito contestualmente alla presentazione dei contenuti grammaticali.

Compatibilmente con il tempo a disposizione e i ritmi di apprendimento della classe, verranno via via affrontati alcuni tra gli elementi di civiltà latina presentati dal manuale in adozione, parallelamente allo studio della storia romana.